



Infanzia Paritaria

**Maria
Immacolata**

Lucernate di Rho

PIANO
DI OFFERTA FORMATIVA
TRIENNALE
PTOF

PERIODO DI RIFERIMENTO 2025-2028

Gennaio 2025

Scuola dell'Infanzia paritaria "Maria Immacolata – via Della Vittoria 4" - Lucernate di Rho (Mi)
Tel.02 9309651 – email: infanziaLucernate@libero.it – Pec: parrocchialucernate@pec.it
Web: infanziaLucernate.it

Premessa:

La Scuola dell'infanzia "Maria Immacolata" è un servizio pastorale offerto dalla Parrocchia di Lucernate ai genitori che vogliono educare i figli secondo valori evangelici e aiutarli così nel passaggio dalla famiglia alla comunità più vasta e complessa che è la società.

Il complesso scolastico situato in via Vittoria 4 in Lucernate di Rho, si avvale della collaborazione di personale laico e volontari in continuità al cammino proposto dalle Suore dell'Immacolata, operanti in questo Istituto dal 1959, anno di fondazione della Scuola, sino agli anni 2020, condividendo le linee educative proposte.

I docenti, prestando attenzione alle esigenze dell'ambiente culturale, sociale ed economico della realtà locale, elaborano un proprio P.T.O.F. d'Istituto.

Tale Piano d'Offerta illustra, da un lato, le strutture e le risorse ambientali ed umane di cui la scuola dispone, mentre dall'altro intende proporre diverse ed adeguate metodologie e strategie educativo-didattiche ponendo, al centro dell'opera e degli interessi formativi, la maturazione della persona nella pluralità delle sue componenti, con particolare attenzione anche alla formazione degli individui come cittadini, seguendo i riferimenti normativi vigenti, (D.P.R. 275/99 Art.3, legge 62/2000, legge 107 comma 1-3)

1° CAPITOLO

Analisi del territorio

Il nostro complesso scolastico è situato nella zona periferica di Rho, frazione Lucernate. Il bacino d'utenza comprende anche alcuni Comuni limitrofi, e/o quartieri situati nelle vicinanze, così che alcune famiglie hanno scelto l'accesso e la frequenza alla nostra scuola.

L'utenza in questi ultimi anni è diminuita, nonostante la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali e di altri attualmente in fase di completamento, per cui a partire dall'anno scolastico 2023-2024 abbiamo integrato le sezioni infanzia con 1 sezione primavera per bambini da 2 a 3 anni.

Diversa ma buona resta l'omogeneità logistica dell'utenza, anche se i comuni momenti di aggregazione restano ristretti a proposte scolastiche e Parrocchiali. Resta quindi accentuato l'isolamento dalla realtà e dalle esigenze territoriali, anche se da parte dell'Amministrazione Comunale da tempo vengono proposte azioni aggregative. Resta comunque da migliorare complessivamente la formazione di una Comunità attenta e presente in prima persona alle necessità collettive.

Comunque trattandosi di una Scuola che offre un servizio pubblico, riconosciuta Paritaria e che svolge questa attività per conto della Parrocchia s. Maria e ss. Francesco e Antonio e quindi Cattolica, restano poco accentuate eterogeneità culturali e d'opinione, anche per la presenza di una struttura sociale composita. Questo fattore, reso positivo, può garantire una collaborazione e cooperazione tra i diversi attori operanti all'interno del sistema scolastico.

I rapporti della scuola con il territorio tuttavia esistono; ampi spazi disponibili e il contatto con la natura, permettono di poter sfruttare al meglio, quanto si possiede.

La vicinanza con il centro cittadino, e anche al capoluogo di Provincia, se pur contrastato da problemi di traffico e dalla non sempre efficienza e praticità dei mezzi pubblici, offre a breve raggio la possibilità di accedere ad iniziative culturali e sociali, proponendo così l'edificio scolastico, non come un'isola in cui ci si rifugia, ma anche come punto di partenza verso nuove conoscenze ed apprendimenti, in un contesto di formazione educativa, inteso a far conoscere le problematiche anche del quotidiano, favorendone l'interpretazione e l'attualità.

Contesto socio-economico e culturale

I dati statistici, confermano la maggioranza degli alunni residente in zona con alcuni provenienti da Comuni limitrofi, spesso perché residenti i familiari che agevolano l'accompagnamento ed il successivo ritiro dei figli.

L'utenza della Scuola ha un livello socioeconomico e culturale piuttosto omogeneo.

Storia della Scuola

La Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" di Lucernate, piccola frazione del Comune di Rho (Mi), fu voluta e realizzata negli anni '50, dall'allora parroco pro-tempore don Piero Corno.

L'edificio pur con molteplici difficoltà economiche, grazie anche all'aiuto di alcuni Parrocchiani, fu costruito nel rispetto delle norme dell'epoca seguendo anche le indicazioni pedagogiche che imponevano il rispetto delle esigenze del bambino di quel tempo, ma ancora tutt'oggi d'attualità. Negli anni sono state eseguite opere sostanzialmente di manutenzione ordinaria e straordinaria, senza modifiche sostanziali alla sagoma architettonica dell'edificio che è rimasto praticamente così come realizzato, ma comunque sempre attuale alle esigenze didattiche con ampie superfici interne ed esterne che ancor oggi ne caratterizzano la funzionalità.

2° CAPITOLO

Identità dell'Istituto

La nostra Scuola persegue le finalità culturali espresse dalla Costituzione Italiana(cfr.art.3-33-34) secondo lo spirito proprio della Scuola cattolica.

A tale fine gli educatori, attuano i programmi secondo modalità proprie della cultura cattolica, e per una più proficua azione educativa s'impegnano a creare al loro interno un rapporto di sincera collaborazione sia tra gli insegnanti che con le famiglie.

Gli educatori presenti, parallelamente ai programmi previsti, continuano lo stile pedagogico del Santo Agostino Roscelli (fondatore dell'Istituto delle suore dell'Immacolata di Genova che gestirono questa scuola dal 1959 al 2020) e che si riassume nei seguenti punti che riteniamo ancor oggi fondamentali allo svolgimento della nostra attività e più precisamente:

- *Cordialità aperta a tutti*
- *Dignità riconosciuta a ciascuno*
- *Rispetto e fiducia*
- *Dominio di sé*
- *Delicatezza del tratto*
- *Fermezza nei principi*
- *Pazienza*

Scelte educative

L'offerta formativa della Scuola "Maria Immacolata" tiene conto della personalità del bambino, nella sua unità e totalità.

- *Sviluppa una retta immagine di sé.*
- *Conquista dell'autonomia*
- *Aiuta la formazione del bambino come base per una costruttiva relazione con la società odierna.*
- *Favorisce il rispetto e l'accoglienza che ogni bambino deve avere verso le altre persone.*
- *Sviluppa l'attenzione nei riguardi del mondo che lo circonda (animali, piante, ecologia, ect.).*
- *Sviluppo del senso di cittadinanza*

Fondamentale è il riferimento alla identità cristiana e al pensiero educativo cattolico che indirizza il bambino alla vita buona alla luce del Vangelo.

Scelte didattiche

Il nostro progetto considera l'alunno come soggetto dell'apprendimento ed offre percorsi didattici che tengano conto :

- *Delle capacità dell'alunno nelle sue fasi di crescita.*
- *Del contesto socio-culturale di provenienza.*
- *Delle indicazioni ministeriali che garantiscano la formazione culturale di base.*

Principi guida, finalità e stile educativo

- **Amore:** verso sé stessi e il prossimo.
- **Accoglienza:** nel guidare il bambino alla scoperta della propria unicità.
- **Rispetto:** nel favorire un atteggiamento di rispetto verso sé e gli altri, avendo un'immagine positiva di sé e del mondo,
- **Amicizia:** nel costruire relazioni positive coi coetanei e con gli adulti.
- **Condivisione:** nell'incoraggiare gesti di solidarietà

Piano annuale dell'inclusione scolastica

Percorsi inclusivi

La scuola dell'Infanzia promuove l'inclusione scolastica specificando che questa risponde ai diversi bisogni educativi degli alunni e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo scopo di potenzialità di ciascuno. La nostra scuola si impegna ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno. L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione sono i punti nodali della nostra struttura. Riteniamo infatti che una "scuola per tutti" sia un obiettivo da concretizzarsi attraverso la flessibilità del gruppo classe, la collegialità di ogni iniziativa di integrazione e la massima individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche.

Per i bisogni educativi speciali, ovvero bambini e bambine che per varie ragioni possono presentare difficoltà o svantaggi legati a condizioni ambientali, culturali, linguistiche o socio-economiche, la nostra scuola si propone di integrare l'azione educativa con interventi mirati, individualizzati e personalizzati.

Diversità e integrazione

La scuola dell'infanzia offre opportunità educative e forme attive di integrazione sia ai bambini in situazione di disabilità certificata, sia a quelli che, pur non presentando accertate disabilità motorie, psichiche e sensoriali, manifestano

difficoltà. A tale scopo le insegnanti analizzano le potenzialità dei bambini, ne definiscono i bisogni educativi ed elaborano proposte di intervento mirate nei tempi e nei modi.

In presenza di un alunno con bisogni educativi certificati, viene predisposto un percorso personalizzato e caratterizzato e, se richiesto, anche dalla presenza di un'insegnante di sostegno. In questi casi viene redatto il PEI con la descrizione dei relativi obiettivi educativi da raggiungere entro la fine dell'anno e le relative attività che verranno messe in atto durante il percorso con l'alunno.

Nella scuola possono essere presenti anche bambini non certificati che presentano alcune difficoltà a livello di linguaggio e/o comportamentale e relazionale. In questi casi le insegnanti dedicheranno maggiore attenzione ai loro bisogni emotivi e relazionali, talvolta anche tramite la predisposizione di attività mirate. Si consideri comunque che queste difficoltà possono essere legate a diverse cause e situazioni che i bambini vivono; pertanto, si ritiene importante la costante condivisione con la famiglia e, se risulta necessario, l'invito a delle valutazioni specialistiche.

Il collegio dei docenti, rispettando i diversi tempi di maturazione dell'alunno sceglie i seguenti criteri metodologici:

- Attenzione alla realtà psicologica e socio-affettiva dell'alunno per stimolare curiosità e bisogni ad apprendere, promuovendo creatività personale.*
- Impostazione di un rapporto educativo improntato al dialogo aperto e costruttivo.*
- Individuazione dell'insegnamento, in relazione alle caratteristiche ed alle esigenze degli alunni.*
- Impostazione del lavoro a partire dall'esame della situazione iniziale e successive osservazioni sistematiche.*
- Presentazione dei contenuti, non come semplici informazioni nozionistiche, ma come supporti per favorire la formazione ed il consolidamento del pensiero.*
- Coinvolgimento attivo di tutti i soggetti dell'azione educativa (docenti, genitori ed alunni) ciascuno nella consapevolezza del proprio ruolo.*
- La Scuola sarà sensibile ad attivare al suo interno iniziative di accoglienza, ed attività organizzate con altre scuole o enti esterni.*

In questo contesto fondamentale è l'aiuto che viene offerto mediante l'attività di psicomotricità e screening logopedico in collaborazione con la coop. Metafora ed i propri collaboratori. Il servizio è finanziato dall'Amministrazione Pubblica.

3° CAPITOLO

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

I progetti in via di realizzazione tengono conto delle scelte educative e didattiche contenute nel presente documento in funzione del miglioramento dell'offerta formativa. Essi sono basati sull'interazione attiva degli alunni, docenti e genitori; sono sempre aperti alla realtà sociale del territorio e rientrano nelle scelte curriculari della Scuola stessa.

I progetti in via di attuazione sono i seguenti:

- **Progetto accoglienza**

Premessa

"Nel passaggio da casa a scuola ci sono braccia che lasciano andare, ma ci sono braccia che prendono, che accolgono, che sostengono il bambino in questo passaggio di mani e di menti."

Nella scuola accogliere i nuovi iscritti significa guidarli in un percorso di crescita, verso nuovi traguardi socio- relazionali, affettivi e cognitivi.

Si accoglie per "formare" per dare delle risposte alle incertezze che i bambini provano quando si inseriscono in un contesto diverso da quello familiare.

Poiché ogni bambino nella delicata fase dell'inserimento reagisce in modo diverso, accogliere ciascuno e tutti significa rendere più consapevole e costruttivo il distacco dalla famiglia predisponendo contesti adeguati per vivere nella maggior serenità possibile tale passaggio.

I momenti di vulnerabilità e di possibili crisi sono più di uno durante l'anno scolastico e non vanno certo sottovalutati ma, appunto, "accolti" e ascoltati.

Ecco perché accogliere significa anche accompagnare e sostenere il bambino in tutte le delicate fasi della sua crescita. La finalità è quella di accompagnare e sostenere il bambino in un "viaggio" di crescita e d'esplorazione.

La crescita è, infatti, un meraviglioso viaggio fatto di scoperte, di numerose tappe che partono dalla scoperta di se stessi e della propria identità per arrivare all'incontro con l'altro con il quale costruire un percorso di relazione e comunicazione.

L'inserimento

I primi mesi di scuola sono incentrati sulla forte esigenza vissuta dai bambini, dalle loro famiglie e dal personale della scuola stessa di instaurare una situazione rassicurante per i bambini dai 2 ai 3 anni (sez Primavera) per i

bambini di 3 anni e dal riprendere i contatti con quelli di 4 e 5 anni (sez. Infanzia). Si ritiene fondamentale per un inserimento positivo, che il primo impatto dei bambini e dei genitori con l'ambiente "scuola" avvenga in una atmosfera piacevole e gioiosa in cui siano rispettati nel limite del possibile i sentimenti e i tempi di ognuno: per questo si tende a graduare la permanenza dei bambini a scuola adottando un tempo-scuola inferiore alle sette ore giornaliere, almeno per i più piccoli. In questo modo l'approccio con il nuovo ambiente e il distacco dalle famiglie sarà maggiormente rispettoso delle modalità personali d'accettazione e di relazione.

Accoglienza e commiato quotidiano

L'accoglienza va vissuta quotidianamente, durante l'ingresso dei bambini e del loro distacco dai genitori. Per tentare di far vivere tale situazione nel massimo della serenità possibile, esistono spazi organizzati per questa finalità. Le insegnanti garantiscono un atteggiamento accogliente anche nei confronti delle famiglie fornendo e raccogliendo le eventuali comunicazioni nella prospettiva di una collaborazione e di una costante relazione fra i due ambienti di vita dei bambini.

Percorso operativo

- *Convocazione delle assemblee di sezione per la presentazione della scuola e dei progetti ad inizio anno scolastico.*
- *Inserimento graduato dei nuovi iscritti.*
- *Tempo-scuola inferiore alle sette ore giornaliere nelle prime settimane di scuola.*
- *Organizzazione del momento dell'ingresso e dell'uscita.*

Obbiettivi principali

Favorire l'inserimento di tutti i bambini in un clima affettivo che permetta loro di affrontare con serenità il nuovo percorso di vita scolastica.

Obiettivi formativi

- *Capacità di orientarsi in un ambiente nuovo.*
- *Capacità di instaurare rapporti affettivi con i nuovi amici e con le insegnanti.*
- *Capacità di ricreare le situazioni relazionali interrotte con la fine dell'anno scolastico precedente.*
- *Capacità di rispettare regole date.*

- **Progetto educativo didattico**

Il Progetto Educativo Didattico riprende gli obbiettivi qui illustrati, e attraverso argomenti scelti di volta in volta per ogni anno scolastico, ne esplicita le modalità di applicazione.

Quindi all'inizio di ogni anno scolastico viene allegato specifico Piano Didattico.

- **Progetto laboratori**

I laboratori si identificano come una situazione educativa caratterizzata da un progetto che nasce dall'interazione tra l'intenzionalità educativa dell'adulto e i bisogni, gli interessi, i significati, le esigenze, le suggestioni e le immagini dei bambini. E' anche un luogo per fare scoperte, formulare ipotesi, costruire.

L'insegnante, tramite l'osservazione, sostiene, espande, stimola e amplifica le esperienze dei bambini e ne sistematizza le conoscenze.

Potrebbero essere definiti laboratori del "fare creativo" che aiuta a completare i percorsi operativi espressi nei progetti; al di là dei prodotti, dei risultati, ciò che interessa è la significatività delle esperienze vissute attraverso e dentro le attività proposte.

- **Progetto attività motoria**

Premessa

Tutte le attività previste nella Scuola dell'Infanzia partono dall'assunto che i bambini sono soggetti aperti alla relazione, relazione che si costruisce attraverso una incessante comunicazione veicolata principalmente dal sé corporeo che si rapporta con sé stesso, con gli altri, con il tempo e con lo spazio.

La comunicazione corporea non può essere considerata solo come acquisizione spontanea, ma si arricchisce contemporaneamente allo sviluppo del pensiero e dell'intelligenza, mediante il controllo di tensioni e pulsioni, ma soprattutto con la costituzione di rapporti gratificanti dal punto di vista affettivo. Il corpo e la sua azione divengono la genesi di qualsiasi conoscenza: agendo, i bambini, cercano di adattarsi all'ambiente e di assimilarlo entrando in relazione con le cose, con sé stessi e con gli altri.

Obiettivi generali

- Favorire la conoscenza dello schema corporeo.
- Favorire la strutturazione dello spazio.
- Favorire lo sviluppo delle più generali abilità motorie.
- Partecipare ad attività di gioco libero, organizzato, strutturato, imitativo, popolare e tradizionale.

Obiettivi formativi

- Favorire lo sviluppo delle capacità espressive, creative e comunicative, in ambito motorio, simbolico, cognitivo, affettivo e relazionale.
- Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali

- Favorire la fiducia in sé stessi attraverso una maturazione senso-percettivo-motoria.
- Promuovere la ricerca di nuove tappe da conquistare attraverso la sperimentazione e la trasformazione delle proprie capacità di base.
- Far comprendere e far rispettare il valore delle regole per un buon esito delle attività ludico-motorie.

Campi di esperienza

Il corpo e il movimento.

Attività

Gioco motorio e laboratorio di psicomotricità.

Valutazione

Osservazione diretta degli alunni durante lo svolgimento delle attività.

Alunni coinvolti

Tutti gli alunni della scuola di Infanzia.

- **Progetto continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria**

Premessa

L'importanza della continuità tra i diversi ordini di scuola pone la necessità di non limitare la continuità a degli incontri sporadici, ma ad elaborare un progetto che garantisca all'alunno un percorso formativo completo.

Obiettivi generali

- Qualificare la programmazione didattica come pratica unificante per tutti gli ordini di scuola.
- Assicurare un continuum di opportunità educative a tutti gli alunni nel loro sviluppo individuale e formativo.
- Individuare iniziative comuni intese ad assicurare operativamente la continuità.

Obiettivi formativi

Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria.

- Favorire un graduale inserimento degli alunni della scuola dell'infanzia nella scuola primaria.
- Promuovere una concreta socializzazione tra gli alunni dei due ordini di scuola.
- Ricercare percorsi formativi comuni ai due ordini di scuola che diano la possibilità agli alunni di poter "imparare ad apprendere" nel pieno rispetto delle potenzialità e dei ritmi di ogni alunno.

- **Progetto di manipolazione**

Laboratorio di consapevolezza corporea attraverso la percezione sensoriale.

Premessa

Il laboratorio si propone di esplorare il mondo dei sensi attraverso movimenti, colori, musica, sapori e profumi per favorire lo sviluppo della capacità di riflettere sulle sensazioni uditive, tattili, olfattive, gustative e visive del bambino, attraverso l'esperienza diretta del suo vissuto quotidiano.

Si utilizzeranno, quindi, il corpo e l'ambiente quali mezzi per comunicare e saranno proposte varie attività-gioco, partendo dall'approccio libero con il materiale (farina, olio, sale, sabbia, acqua, colori, semi, piantine, frutta, verdure, spezie, ect...)

Obiettivi generali

- Favorire la conoscenza del materiale proposto.
- Sviluppare la capacità di coordinazione oculo-manuale.

- **Progetto Lingua inglese**

L'obiettivo è offrire una piccola esperienza linguistica e di apprendimento linguistico. Non dobbiamo avere la pretesa di insegnare una lingua, ma finalizzare la nostra attenzione sui bambini creando un percorso adatto alla loro età.

Obiettivi generali

- Suscitare nel bambino un atteggiamento positivo verso la lingua inglese
- Familiarizzare con i suoni della lingua Inglese
- Memorizzare parole
- Imparare canzoni anche attraverso il gioco

- **Progetto Narrativa**

Il laboratorio sviluppa gli obiettivi proposti, tramite storie inerenti e non, al progetto didattico, alle feste, e alle varie occasioni che si incontrano durante l'anno scolastico. Tutto questo viene realizzato anche in collaborazione con la Biblioteca Comunale presente nel nostro territorio attraverso incontri. Inoltre vengono coinvolte anche le famiglie con il prestito di libri forniti.

Obiettivi generali

- portare i bambini alla conoscenza di nuovi vocaboli
- sviluppare una maggiore padronanza della nostra lingua

- *abituarli all'ascolto*
- *aumentare il tempo di attenzione*

- **Progetto Pregrafismo**

L'attività di pregrafismo vuole avvicinare i bambini al mondo della scrittura, attraverso tutti quegli esercizi che possono aiutare a sviluppare le basi necessarie. Attraverso quegli esercizi il bambino raggiunge importanti obiettivi che saranno i prerequisiti per la Scuola Primaria.

Obiettivi generali

- *sviluppare la coordinazione oculo-manuale*
- *possedere sicurezza nel tratto*
- *sviluppare la capacità di organizzazione parziale del foglio*
- *riproduzione di schemi grafici*
- *riprodurre lettere e numeri*

- **Progetto Uscite didattiche**

All'interno della programmazione sono previste uscite didattiche per approfondire le conoscenze e sperimentare a livello pratico ciò che si è appreso teoricamente. Al termine del programma viene proposta la gita, solitamente la meta scelta tiene presente il tema svolto durante l'anno scolastico, per dar modo ai bambini di divertirsi imparando cose nuove e consolidando ciò che già sanno.

- **Progetto Educazione Civica**

L'educazione civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili. Attraverso attività, giochi e routine i bambini vengono guidati all'esplorazione dell'ambiente in cui vivono, suscitando curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e i beni comuni.

Obiettivi generali

- *Distinguere gli atteggiamenti giusti da quelli errati*
- *Riconoscere il concetto di appartenenza ad una famiglia e a un gruppo*
- *Assumere comportamenti rispettosi nei confronti dei compagni, degli adulti, dell'ambiente e delle regole in contesti diversi.*
- **Progetto Discipline steam**

Le discipline steam favoriscono l'apprendimento esperienziale attraverso il gioco, l'esplorazione e la creatività. Queste attività stimolano il pensiero critico, la curiosità scientifica e la capacità di risolvere problemi, ponendo le basi per lo sviluppo di competenze multidisciplinari.

Obiettivi generali

- *Stimolare la curiosità e il pensiero critico: incoraggiare i bambini a osservare, fare domande e sperimentare per comprendere il mondo che li circonda*
- *Favorire la creatività: promuovere l'espressione personale e l'ideazione di soluzioni innovative attraverso attività artistiche e tecniche*
- *Sviluppare competenze logiche e matematiche: introdurre il concetto di sequenze, classificazioni, numeri e relazioni spaziali in modo ludico e pratico*
- *Incoraggiare la collaborazione: sostenere il lavoro di gruppo per risolvere problemi, costruire e condividere idee*
- **Progetto Educazione religiosa**

Nella nostra scuola, tutta la giornata è vissuta nel riferimento ai valori Cristiani. C'è apertura ed accoglienza nei confronti delle altre espressioni della religiosità, tuttavia la testimonianza che caratterizza ed esprime la nostra scuola è quella della fede cattolica.

Obiettivi generali

- *Conoscere le prime regole del vivere bene insieme secondo l'esempio di Gesù*
- *Assumere comportamenti di rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente*
- *Conoscere la vita di Gesù*
- *Imparare alcune preghiere*

L'attuale coordinatrice ha ottenuto il riconoscimento previsto per Legge per l'insegnamento della Religione Cattolica ed è incaricata di insegnarlo in entrambe le sezioni presenti nella scuola, e non solo nella classe in cui la stessa Insegnante è Titolare di Cattedra.

MOMENTI RELIGIOSI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

OTTOBRE:	Angeli Custodi
NOVEMBRE:	I Santi – I Morti
DICEMBRE:	Festa dell' Immacolata – l'Avvento e il Natale
GENNAIO:	Battesimo di Gesù - Festa della famiglia
FEBBRAIO:	Apriamo il cuore a Gesù
MARZO:	Quaresima
APRILE:	Pasqua
MAGGIO:	Mese della Madonna quindi detto Mariano.

4° CAPITOLO

Aspetti organizzativi

La scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" è gestita dalla Parrocchia di Lucernate. L'attuale struttura offre ai bambini dai tre ai cinque anni un ambiente sereno e familiare; presenta una sezione con 1 insegnante munita di diploma di insegnamento di grado preparatorio e del diploma di abilitazione. Da questo anno scolastico 2023-2024 è stata avviata una ulteriore sezione denominata "Primavera" che accoglie bambini dai 2 ai 3 anni. La proposta coinvolge e inizia a far maturare nei bambini una naturale predisposizione ai successivi anni scolastici mediante una preparazione che sulla scorta degli elementi sopra descritti ma chiaramente in funzione dell'età presente, stimola una crescita nell'autonomia e nella scoperta quotidiana di nuove esperienze. Due sono le educatrici previste.

Strutture e risorse

L'edificio scolastico, ampio e luminoso, è costituito da due piani. La scuola dell'infanzia e la sezione primavera occupano il piano rialzato, dove si trovano:

- *Tre aule fornite di attrezzature accessibili per le proposte didattiche*
- *Stanza della nanna*
- *Un salone per attività manuali, laboratoriali e di gioco*
- *Sala mensa con possibili 50 posti.*
- *Cucina per servizio pasti con produzione interna.*
- *Deposito.*
- *Servizi igienici.*
- *Spogliatoio.*
- *Direzione.*
- *Sala medica.*
- *Ampio spazio esterno a verde per il gioco.*

Composizione del personale docente, dirigente ed ausiliario

A partire dall'anno scolastico 2023-2024

E' costituito da:

- *una coordinatrice abilitata all' insegnamento: Simona Alberti*
- *una insegnante per la scuola dell'infanzia: Simona Alberti con l'ausilio di 1 insegnante di sostegno se richiesto*
- *due educatrici per sezione primavera. Alice Bassani e Francesca Ceriani*
- *Segretaria (volontari) Chiara Montoli Anna Maria Sacchelli*
- *Personale di cucina. Ionita Elena Beatrice*
- *Personale di pulizia: Di Clemente Stefania*

- Responsabile della Sicurezza: (esterno) dott.ssa Lucia Zambonelli
- Medico competente: (esterno) dott. Enrico Rosa
- Psicologo: (esterno) dott. Alberto Celin

Sussidi

- Guide per insegnamento.
- Libri per bambini.
- Giochi didattici.
- Attrezzature adeguate ad un corretto sviluppo corporeo.
- Dispositivi di proiezione, videoregistratore, tablet ecc.

Calendario e orario scolastico

*Il tempo e lo spazio della scuola sono il contesto quotidiano nel quale l'educatrice e i bambini vivono la loro esperienza. A scuola il bambino **sperimenta il "tempo"** nello scorrere della giornata: un "tempo" dato dalla successione di momenti, ognuno dei quali collegato all'altro; ogni giornata tende a ripetere con metodicità gli stessi momenti così da creare punti stabili di riferimento. In questa dimensione tutto acquista significato e ciascun bambino sperimenta la sicurezza di sapere dov'è, con chi è e cosa può fare.*

***La routine quotidiana** diventa così per il bambino **l'incontro con un tempo conosciuto e sicuro**, un tempo atteso e previsto che, **garantendo una sicurezza**, stimola all'esplorazione e alla scoperta. L'accoglienza, la cura di sé, il pranzo, il gioco, le diverse proposte dell'adulto sono tutti momenti educativi; l'educatrice infatti è quindi tesa a valorizzare ogni circostanza e istante della giornata.*

INFANZIA

8,00 – 9,00 accoglienza pre-scuola
 9,00 – 9,15 ingresso
 9,15 – 9,45 cambio scarpe, appello e preghiera
 9,45 – 10,15 spuntino e igiene personale
 10,15 – 11,30 attività didattiche in sezione
 11,30 - 2° ingresso
 11,30 – 11,45 preparazione al pranzo
 11,45 – 12,45 pranzo
 12,45 – 13,00 igiene personale
 13,00 – seconda uscita
 13,00 – 14,00 gioco
 14,00 – 15,30 attività varie e laboratorio
 15,30 – 15,45 preparazione all'uscita
 15,45 – 16,00 ultima uscita
 16,00 – 17,00 post scuola

PRIMAVERA

8,00 – 9,00 accoglienza pre-scuola
 9,00 – 9,15 ingresso
 9,15 – 9,30 gioco libero
 9,30 – 10,30 spuntino, preghiera, calendario
 10,30 – 11,15 attività organizzata
 11,30 - 2° ingresso
 11,15 – 11,45 igiene personale e prep. pasto
 11,45 – 12,30 pranzo
 12,30 – 12,50 igiene personale
 12,50 – 13,00 tranquillità prima della nanna
 13,00 seconda uscita
 13,00 – 15,15 riposo
 15,15 – 15,30 igiene e preparazione uscita
 15,45 – 16,00 uscita
 16,00 - 17,00 post-scuola

E' previsto il riposo pomeridiano se necessario per i piccoli a partire dalle ore 13,30.

Organi collegiali

Per un proficuo raggiungimento degli obbiettivi proposti e una responsabile collaborazione tra famiglie e scuola, sono attivi i seguenti organi collegiali:

- *Assemblea generale dei genitori. (2 volte l'anno Ottobre e Giugno)*
- *Assemblea di sezione dei genitori. (contestuale all'assemblea genitori)*
- *Collegio dei docenti mensile*
- *Colloqui personali con i genitori 2 volte all'anno (e ulteriori a richiesta delle insegnati/educatrici o dei genitori se occorrenti)*

Formazione personale

La formazione del personale avviene attraverso corsi di aggiornamento istituiti da FISM, e da incontri mensili con il coordinamento scolastico di zona.

L'aggiornamento alla Religione Cattolica è predisposto dal servizio I.R.C istituito da Chiesa di Milano.

La formazione obbligatoria (D.L. 193/07 – ex 155/97 – Haccp – D.P.R.151/11 Antincendio – DL81/08 Sicurezza e Pronto Soccorso) viene effettuata con l'ausilio di Strutture esterne autorizzate, mentre l'istruzione e l'aggiornamento al personale alla sicurezza, avviene in loco con il Responsabile nominato.

5 ° CAPITOLO

Strumenti di valutazione e verifica

Utilizzo di un registro o di documentazione delle attività contenente i seguenti dati:

- *Elenco degli alunni.*
- *Osservazioni sulla frequenza scolastica e sul processo di apprendimento.*
- *Relazione finale con verifica del raggiungimento degli obiettivi.*
- *Strumenti utilizzati.*
- *Documentazione dei lavori prodotti durante i percorsi didattici.*

Incontri scuola famiglia

La famiglia conosce la nostra proposta formativa al momento dell'iscrizione ma è in un secondo momento che si struttura e si rende "vincente" il rapporto di fiducia Scuola-Famiglia. Ciò accade in diversi momenti:

- ***l'intervista ai genitori** che in parte ricalca gli argomenti della scheda di accoglienza, ma che ci è parso potesse essere un'occasione per ripensare alla nascita crescita e del proprio bimbo/a che si sta per affacciare alla società senza l'ansia di un colloquio più strutturato;*
- ***Il Colloquio d'ingresso** per conoscere la storia e le abitudini dei bambini nuovi e per instaurare un rapporto di fiducia reciproca (si integrano insieme le informazioni già ricevute tramite l'intervista in modo più discorsivo ed informale).*

Valutazione e documentazione

La valutazione è dare valore al bambino che sta facendo un cammino, aiutandolo a compiere dei passi. Si attua attraverso l'osservazione sistematica, effettuata nei momenti significativi dell'anno scolastico: l'inserimento e l'inizio anno e alla fine di ogni unità di apprendimento.

*Tali osservazioni, mirate per i diversi campi di esperienza **ovvero: Il sé e l'altro; Il corpo in movimento; Linguaggi, creatività, espressione; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo** vengono utilizzate per compilare le schede Individuali, strumento per valutare sia l'aspetto formativo globale, sia il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.*

La documentazione ha il valore di trattenere l'esperienza del bambino.

Per questo alla fine di ogni anno scolastico viene consegnata la raccolta degli elaborati prodotti dal bambino. Pensiamo sia un momento importante perché' il Genitore tocca con mano il percorso svolto dal proprio bambino e il Bambino può ritrovarsi e ripercorrere a distanza le esperienze scoprendosi cresciuto!

Inoltre, a fine anno viene consegnato alle Famiglie un "questionario di soddisfazione" attraverso il quale viene risaldata la fiducia, ma altresì vengono segnalati i miglioramenti possibili, le sollecitazioni dalle quali partire in un'ottica di collaborazione fattiva scuola-famiglia

• **6 ° CAPITOLO**

Progettazione triennale della scuola

Autovalutazione

Nei vari incontri di coordinamento con le scuole dell'infanzia del nostro circondario di Rho, ma anche attraverso una riflessione interna del personale e dell'ente gestore, emerge sempre più la necessità di approfondire e migliorare alcuni aspetti di ordine sia gestionale che didattico. Successivamente a vari incontri tra insegnante/coordinatrice, genitori, gestore Parrocchiale, si sono evidenziati i seguenti ambiti di miglioramento, riguardanti:

- *Il rapporto scuola-famiglia.*
- *Lo spazio*
- *L'Inclusività*

Problematiche emergenti: In questi ultimi anni è stato possibile verificare un cambiamento di atteggiamenti e comportamenti presenti nei nuovi bambini frequentanti la nostra scuola infanzia.

La collaborazione con le scuole del circondario, nonché con l'Amministrazione Comunale, promotrice del progetto "prevenzione al disagio", hanno permesso in stretta collaborazione con le famiglie, diverse modalità ed interventi migliorativi della situazione.

Comunque la Scuola si è trovata a dover ripensare alla propria dimensione di accoglienza educativa.

Analisi degli aspetti relativi al rapporto scuola-famiglia

Autovalutazione:

Nel rispetto dei propri specifici ruoli, scuola e famiglia lavorano insieme, aperte una all'altra: la scuola ha bisogno della fiducia dei genitori e della loro collaborazione nella realizzazione del Progetto Educativo che va quindi conosciuto e condiviso. La famiglia assume un ruolo attivo nella scuola: collabora con gli insegnanti nella conoscenza dei bambini, condivide con i bambini i valori educativi, è invitata a supportare le iniziative didattiche, partecipa agli incontri di informazione e formazione per genitori.

In tal modo la scuola diviene luogo di crescita per tutti i componenti della comunità scolastica: dei genitori, per i quali è occasione di incontro e di confronto per costruire il "benessere" dei bambini; degli insegnanti, che nell'ascolto e nell'impegno pedagogico si rendono disponibili ad aggiornare costantemente la

loro professionalità; dei bambini, che sono il centro principale dell'interesse e dell'attività della scuola.

Talvolta i genitori vivono con ansia il primo contatto del loro bambino con il mondo della scuola, considerato un po' come "banco di prova" del loro essere educatori.

La nostra scuola intende supportare e accompagnare questo momento significativo e delicato della vita delle famiglie, organizzando l'inserimento graduale dei bambini nel primo periodo e ponendo particolare attenzione al momento quotidiano del "distacco" e del "riavvicinamento".

Le insegnanti e la coordinatrice sono sempre disponibili all'ascolto e al confronto, e sollecitano a far presente ogni eventuale necessità od opportunità di incontro, per favorire la conoscenza e la stima reciproca nell'accompagnamento dei bambini.

Abbiamo anche a disposizione uno spazio di consulenza psico-pedagogica per i genitori e gli insegnanti, su richiesta.

In questa ottica pensiamo di far assumere ai genitori un ruolo attivo nel percorso scolastico dei bambini e di dar loro strumenti pratici su temi riguardanti la gestione educativa.

- Obiettivi: promuovere ulteriore collaborazione con le famiglie supportando e incrementando le competenze genitoriali.

- | | |
|---|----------------|
| • <u>Azioni per il miglioramento</u> | |
| Ampliamento eventi | } <u>Tempi</u> |
| Aumento delle serate formative per i genitori | |
| | 1 anno |

Al termine del primo anno di sperimentazione verranno verificati i risultati e l'apprezzamento da parte delle famiglie e le eventuali proposte migliorative ad implementazione del servizio.

Valutazione tema degli spazi

Autovalutazione

Oggi nelle scuole dell'infanzia, centri d'interesse, angoli e laboratori, appaiono i nuovi traguardi dell'educazione: nella scuola la strutturazione degli ambienti ha acquisito una grande importanza anche per la formazione degli insegnanti, e spesso è diventata il "focus" sul quale accentrare la riflessione.

Le classi tutte organizzate per angoli, i saloni strutturati: sembra che la pedagogia sia entrata nella vita della scuola, sembra si sia realizzata quelle

connessione tra teoria e pratica, quel legame che tra ciò che abbiamo studiato, letto e appreso e la vita reale. Le sezioni e gli ambienti organizzati permettono la scelta dello spazio e dei compagni con i quali giocare e progettare, consentono l'autonomia e la scelta personale di giochi e materiali...

In questo contesto riorganizzare lo spazio vuol dire cambiare le relazioni, consentire la libera scelta, l'autonomia di percorsi e di gesti, immaginare nuove possibilità, anche in spazi noti e conosciuti.

Lo spazio deve poter essere organizzato in modo flessibile, diversificato, capace di aperture impreviste alla curiosità e allo stupore, ricco di materiali significativi e reali.

Da una valutazione attenta della nostra struttura, ma anche dall'aumento delle richieste di iscrizione alla nostra scuola dell'infanzia, è nata l'esigenza di inserire nel contesto scolastico esistente una nuova sezione, che di fatto fa emergere anche la necessità di reimpostare e rendere più funzionali gli spazi esistenti.

Nuovi angoli tematici con utilizzo di materiali appropriati possono incrementare e favorire, come già detto, lo sviluppo sensoriale e cognitivo del bambino.

Inoltre la realizzazione di aree organizzate a supporto dei diversi tipi apprendimento promuovono curiosità e autonomia favorendo il gioco cooperativo.

- Obiettivi: rifunionalizzazione delle aule esistenti
- Far rivivere lo spazio esterno, utilizzandolo meglio a scopo didattico.
- Ripensare in generale all'uso degli spazi in termini educativi, didattici, documentativi, funzionali ed estetici.

<u>Azioni per il miglioramento</u>	<u>Tempi</u>
Ristrutturazione degli spazi esistenti con adeguamento alle necessità emergenti	9 mesi
riassetto area esterna con formazione di nuove zone gioco	1 anno
identificazione di azioni di coinvolgimento dei genitori per raccolta fondi occorrenti	1 anno
definizione di regole per utilizzo degli spazi	6 mesi

Valutazione

La Scuola verificherà annualmente la funzionalità degli spazi a disposizione e condividerà con il Consiglio di Gestione Parrocchiale ulteriori azioni migliorative.

Analisi degli aspetti relativi all'inclusività della scuola

Autovalutazione

In questi ultimi anni la nostra scuola ha avuto un forte incremento di bambini con problematiche legate al comportamento e alla socializzazione comunitaria, dovuta in gran parte ad una scarsa propensione da parte dei genitori all'approfondimento di questi problemi educativi e all'accettazione di rimedi che comportano in prima istanza la modifica di abitudini e consuetudini familiari di non facile soluzione. Questa situazione ha comportato la necessità di una verifica sulle modalità di accoglienza, sui tempi, e sugli spazi e sulla progettazione educativa.

Inoltre durante gli incontri periodici del personale docente è emersa la necessità di consolidare le proprie competenze educative ponendo particolare attenzione all'aspetto inclusivo. Fare formazione e supervisione del personale è essenziale per promuovere una scuola dinamica e inclusiva capace di rispondere alle sfide educative attuali promuovendo inclusione, innovazione e benessere.

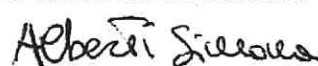
- Obiettivi: attivare dei meccanismi di autoriflessione della comunità educante in termini inclusivi
- Migliorare la qualità dell'insegnamento e del supporto educativo
- Rispondere ai bisogni individuali degli alunni
- Approfondire il rapporto con i genitori, per instaurare di comune accordo una metodologia idonea alla luce dei bisogni emergenti.

<u>Azioni per il miglioramento</u>	<u>Tempi</u>
Rilettura e ridefinizione dei documenti con attenzione all'inclusività	3 anni
Formazione e supervisione del personale	3 anni
Proposta di percorsi di formazione sui temi con coinvolgendo anche le famiglie	3 anni
Garantire progetti educativi più flessibili adattabili ai bisogni individuali di ciascun bambino	3 anni

Il Legale rappresentante



La coordinatrice didattica



Redatto in data 20 Gennaio 2025

Indice

<i>Premessa</i>		<i>pag.</i>	<i>01</i>
1°capitolo	<i>Analisi del territorio</i>	<i>pag.</i>	<i>02</i>
	<i>Contesto socio-economico e culturale</i>	<i>pag.</i>	<i>03</i>
	<i>Storia della scuola</i>	<i>pag.</i>	<i>03</i>
2°capitolo	<i>Identità dell'Istituto</i>	<i>pag.</i>	<i>04</i>
	<i>Scelte educative</i>	<i>pag.</i>	<i>04</i>
	<i>Scelte didattiche</i>	<i>pag.</i>	<i>05</i>
	<i>Piano annuale inclusione scolastica</i>	<i>pag.</i>	<i>05</i>
3°capitolo	<i>Progetto ampliamento offerta formativa</i>		
	<i>Progetto accoglienza</i>	<i>pag.</i>	<i>07</i>
	<i>Progetto educativo didattico</i>	<i>pag.</i>	<i>08</i>
	<i>Progetto laboratori</i>	<i>pag.</i>	<i>09</i>
	<i>Progetto attività motoria</i>	<i>pag.</i>	<i>09</i>
	<i>Progetto continuità</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
	<i>Progetto manipolazione</i>	<i>pag.</i>	<i>11</i>
	<i>Progetto lingua inglese</i>	<i>pag.</i>	<i>11</i>
	<i>Progetto narrativa</i>	<i>pag.</i>	<i>11</i>
	<i>Progetto pregrafismo</i>	<i>pag.</i>	<i>12</i>
	<i>Progetto uscite didattiche</i>	<i>pag.</i>	<i>12</i>
	<i>Progetto educazione civica</i>	<i>pag.</i>	<i>12</i>
	<i>Progetto disciplina steam</i>	<i>pag.</i>	<i>12</i>
	<i>Educazione Religiosa</i>	<i>pag.</i>	<i>13</i>
4° Capitolo	<i>Aspetti organizzativi</i>		
	<i>Strutture e risorse</i>	<i>pag.</i>	<i>14</i>
	<i>Composizione personale</i>	<i>pag.</i>	<i>14</i>
	<i>Sussidi</i>	<i>pag.</i>	<i>15</i>
	<i>Calendario e orario</i>	<i>pag.</i>	<i>15</i>
	<i>Organi collegiali</i>	<i>pag.</i>	<i>16</i>
	<i>Formazione personale</i>	<i>pag.</i>	<i>16</i>
5° Capitolo	<i>Strumenti di valutazione e verifica</i>	<i>pag.</i>	<i>17</i>
6°Capitolo	<i>Progettazione triennale della scuola</i>		
	<i>Autovalutazione</i>	<i>pag.</i>	<i>19</i>
	<i>Aspetti scuola-famiglia</i>	<i>pag.</i>	<i>19</i>
	<i>Aspetti spazi</i>	<i>pag.</i>	<i>20</i>
	<i>Valutazione</i>	<i>pag.</i>	<i>21</i>
	<i>Aspetti inclusivi</i>	<i>pag.</i>	<i>22</i>